

**MUSICA** Anniversario importante per l'etichetta milanese. Parla il direttore artistico Ferrante

# Da Modugno a Vasco Rossi Cinquant'anni da Carosello

Luca Benedetti

→ Gli ultimi, in ordine cronologico, sono gli **Skunk Anansie**. La band rock della carismatica **Skin** ha scelto la Carosello per pubblicare in Italia il greatest hits con 3 inediti, fra cui il singolo "Tear The Place Up" uscito a metà luglio, che in autunno sancirà la reunion dopo 8 anni. In mezzo secolo di storia, l'etichetta discografica indipendente ha ospitato nel suo salotto in Galleria del Corso artisti come **Domenico Modugno**, **Giorgio Gaber** e **Vasco Rossi**. **Claudio Ferrante** (nel tondino) festeggia 10 anni da direttore della Carosello, ma la sua memoria si spinge più indietro nel tempo. Correva l'anno 1958 e... «E Domenico Modugno firmava un contratto di 5 mila lire per una sola canzone: "Nel blu dipinto di blu" - ricorda Ferrante - "Volare" non è stato l'unico brano immortale nato negli uffici delle Edizioni **Curci** e della Carosello: **Giovanni Danzi** ha scritto "O mia bela Madunina" e Vasco ha inciso per noi hit come "Vita spericolata", "Albachiara" e "C'è chi dice no". Il nostro presidente **Giuseppe Gramitto Ricci**, padre di **Alfredo** che è quello attuale, ha coltivato una generazione di grandi autori come **Astor Piazzolla**: il successo di "Libertango" è partito dall'Italia su etichetta Carosello».

Negli Anni 80 Vasco dormiva in una stanza a lui riservata nella sede della Carosello. «È una leggenda metropolitana che i vari direttori si tramandano. Nessuno di noi lo sa con certezza, ma è probabile che Vasco si fermasse davvero a dormire qui quando veniva a Milano».

Ferrante ricorda con orgoglio anche il sostegno della Carosello al progetto Teatro Canzone di Gaber. «Abbiamo pubblicato 11 album del Signor G e oggi collaboriamo attivamente con la Fondazione Gaber. Il nostro presidente ha sempre investito con passione in questo straordinario talento musicale e teatrale».

Il divorzio discografico da Gaber è una ferita mai rimarginata. «Quando Giorgio ha inciso l'album "La mia generazione ha perso" noi eravamo distribuiti dalla Universal. Quel disco era un investimento da un milione di lire, così abbiamo chiesto a **La Falce**, presidente della Universal, di distribuire 30 mila copie, ma lui ne ha fatte uscire solo 5 mila. Così noi abbiamo perso

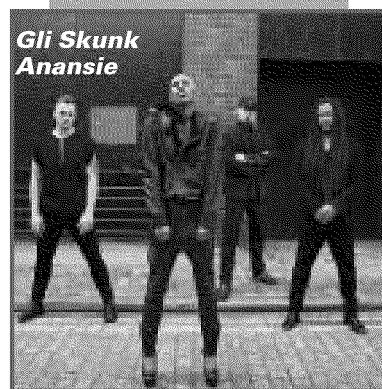
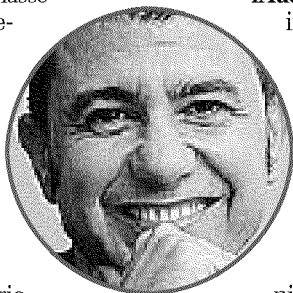


Vasco Rossi

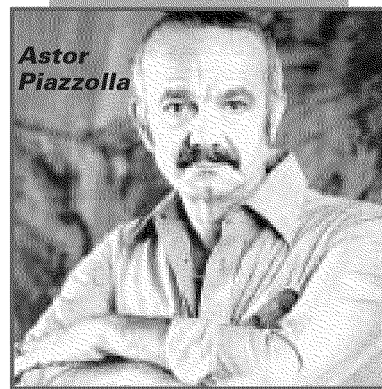
Giorgio Gaber, che ha firmato con un'altra casa discografica, la quale ha pubblicato quel disco in oltre 30 mila copie. Per Gaber è stato un grande successo; per noi della Carosello una grossa delusione».

Fra i successi più recenti ci sono i primi due cd di **Pacifico**, il ritorno ai vertici delle classifiche di **Miguel Bosé** con "Papito" e il progetto **Mogo-Audio2**. Da 5 anni, inoltre, l'etichetta indipendente milanese svolge una preziosa opera di scouting con il marchio La Serra, che ha creato il fenomeno **Lost**, il gruppo rock italiano protagonista dell'estate con "Sopra il mondo", il secondo singolo del nuovo album "Sospeso".

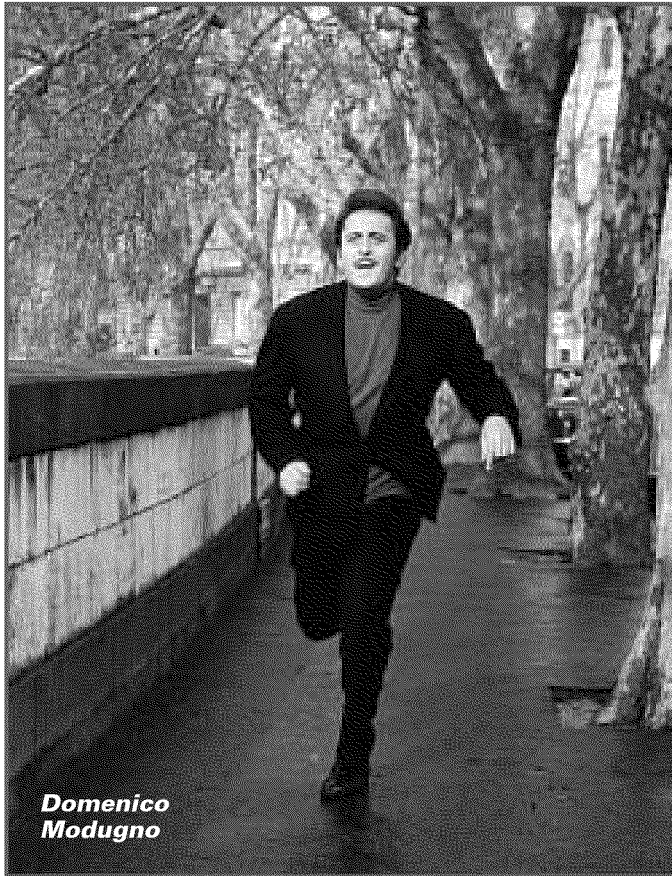
«I talent show televisivi godono di maggiore credibilità, ma i giovani che lanciano durano poco, tranne qualche eccezione. La nostra ricerca è più artigianale e improntata sul talento puro. Oltre ai **Lost**, dal progetto La Serra sono usciti altri cantautori di spessore come Pacifico e **Max De Angelis**. Nel sito [www.carosellorecords.com](http://www.carosellorecords.com) arrivano più di 40 demo al giorno: noi rispondiamo solo a quelli che riteniamo interessanti. Fra i germogli dell'autunno ci sono il milanese **Niccolò Agliardi** e il pugliese **Simone Perrone**».



Gli Skunk Anansie



Astor Piazzolla



**Domenico  
Modugno**



**Giorgio  
Gaber**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.